



Inclusive REskilling and upSkilling Toward competitive Agrifood and veterinary sector: European agenda STRategy

INDICE

- **LVA e ISEKI ospitano a Vienna i partner di I-RESTART per il primo meeting di progetto il 15 e 16 settembre**
 - **Organizzato il focus group nazionale per l'identificazione delle esigenze di abilità e competenze nella produzione animale, nell'industria alimentare e nel settore veterinario**
 - **Esplorare le sinergie tra politica e sistema educativo per il settore agroalimentare e veterinario.**
 - **Configurare lo scenario europeo della formazione attraverso l'indagine di I-RESTART**
-

LVA e ISEKI ospitano a Vienna i partner di I-RESTART per il primo meeting di progetto il 15 e 16 settembre

Un anno dopo il Kick Off meeting presso l'Università di Torino nel Settembre del 2022, si è tenuto il primo meeting di Progetto a Vienna dove, alla presenza di tutti i partner, sono state discusse la realizzazione delle task e la pianificazione delle attività. Ogni task leader ha presentato lo stato dei lavori, stimolando così un dialogo produttivo sulla realizzazione delle prossime azioni. L'eccellente organizzazione di LVA e ISEKI ha garantito il buon esito dell'incontro e dei lavori.

I-RESTART vanta un consorzio di 29 partners da 11 Paesi, uniti dall'obiettivo di favorire lo sviluppo e l'acquisizione di competenze per coloro che lavorano nel settore agroalimentare e veterinario; di fornire nuove competenze agli ex lavoratori dell'industria pesante e promuovere il loro ricollocamento nel settore agroalimentare; di attrarre l'interesse degli studenti verso questo settore, migliorando al contempo le loro abilità digitali; e di facilitare la transizione energetica, come previsto dal Green Deal.



I-RESTART ha organizzato i focus group nazionali per l'identificazione delle esigenze di competenze nella produzione animale, nell'industria alimentare e nel settore veterinario

Luis Mayor, Ana Ramalho, Valentina Mayer ([ISEKI-Food Association](#))



Una delle attività principali di I-RESTART è quella di identificare le esigenze di competenze per la forza lavoro nei settori della produzione animale, dell'industria alimentare e veterinario. Questa indagine sarà utilizzata in una fase successiva del Progetto dove verranno sviluppati curricula e attività formative nella forma di micro-credenziali.

Gestione dei Focus Group

I Focus Group sono stati organizzati nei paesi dei partner di Progetto ovvero Austria, Danimarca, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Slovenia e Spagna. Durante le discussioni, i diversi rappresentanti della filiera agroalimentare (coltivatori, cooperative, aziende alimentari, veterinari, formatori, associazioni professionali...) hanno affrontato temi come il presente e il futuro delle esigenze formative e le competenze necessarie nei settori sopra elencati, e riguardo i seguenti argomenti:

- Esigenze di competenze su sostenibilità/bioeconomia, digitalizzazione, imprenditorialità/innovazione, competenze trasversali, modello sanitario integrato (*One Health*), e nuovi trend specifici per i settori di riferimento.

- Le sfide principali nella formazione del personale.
- Modelli formativi preferiti.

Ogni Paese ha visto lo svolgimento di 3 focus group, uno per ogni settore di attività, con ben 219 partecipanti i quali, nei mesi da Aprile a Luglio 2023, hanno potuto partecipare sia in modalità remota che in presenza.

Le esigenze di competenze: le abilità più richieste per settore

- Digitalizzazione: *data management (raccolta, gestione e analisi di dati)* è stata la competenza maggiormente richiesta per tutti e tre i settori di riferimento.
- Sostenibilità: *Gestione e valorizzazione dei rifiuti del bestiame (produzione animale), uso sostenibile delle risorse – energia, acqua, materie prime (industria alimentare), conoscenza dei principi di sostenibilità e bioeconomia (attività veterinarie).*
- Imprenditorialità-innovazione e competenze trasversali (soft skills): *Innovation Management-prodotto, processo, modelli di business e innovazione nell'organizzazione (produzione animale), lavoro in team, negoziazione e gestione del conflitto (industria alimentare), pensiero e attitudine imprenditoriale (attività veterinarie).*
- One health: *trattamento animale, welfare e normative inerenti (produzione animale), conoscenze di base sugli alimenti, la nutrizione e la salute (industria alimentare), prevenzione delle patologie animali comuni e nuove, trattamento e impatto sull'uomo (attività veterinarie).*
- Nuovi trend specifici per i settori di riferimento: *Tecnologie emergenti per il future dell'agricoltura (produzione animale), nuove fonti di ingredienti, i novel food e nutraceutici (industria alimentare), legislazione e normative, terminologia legale e preparazione di relativi report (attività veterinarie).*

La formazione: Le sfide maggiori e le metodologie formative preferite

- Sfide nella formazione del personale: *disponibilità di tempo (produzione animale e attività veterinarie) e mancanza di formatori qualificati/motivati (industria alimentare).*
- Metodologie/approcci formativi preferiti: *formazione pratica e orientata al risultato (i tre settori).*

Vuoi saperne di più sui risultati dei focus group? Ne parleremo più approfonditamente nelle prossime newsletter. Resta connesso per conoscere le prossime uscite!

Esplorare le sinergie nelle normative e nella formazione per il settore agroalimentare e veterinario.

Lina Landinez, Dayana Sánchez ([ACEEU](#))

Le politiche giocano un ruolo vitale nel caratterizzare la forza lavoro del settore agroalimentare e veterinario. Nei focus group europei di I-RESTART, che si sono svolti online a Maggio del 2023, abbiamo esplorato i suggerimenti di 16 esperti provenienti da istituzioni come la Direzione Generale Agri e la Direzione Generale Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI della Commissione Europea (Grow), Nestlé, ISEKI, COPA-COCEGA, FVE e FNOVI tra gli altri, ed evidenziato il rapporto tra normative adattabili e sviluppo delle competenze.

Risultati nel settore Agroalimentare

- *Soluzioni agili e politiche su misura*: adattamento ai bisogni di una forza lavoro in continua evoluzione all'interno dei sistemi agricoli.
- *Resilienza climatica*: promuovere la conservazione delle risorse, inclusa la gestione delle risorse idriche.
- *Attrarre giovani talenti* tramite l'utilizzo delle normative e i meccanismi di finanziamento per richiamare le nuove generazioni verso carriere nel settore dell'agricoltura.
- *Prevenzione di attività monopolistiche* al fine di promuovere un mercato del lavoro salubre e maggiori opportunità di impiego.
- *Piattaforme per l'apprendimento flessibile e la formazione collaborativa*: che includano micro-credenziali, buone pratiche industriali e utilizzo dell'IA per l'apprendimento personalizzato.
- *Integrazione* dell'educazione all'imprenditoria, la sostenibilità ambientale e la digitalizzazione.
- *Sistemi di immigrazione efficienti* supportati da brevi corsi e l'apprendimento di competenze trasversali.

Risultati nel settore Veterinario

- *Sistemi di riconoscimento reciproco per favorire la mobilità*: Standard internazionali (iVET), apprendimento veterinario continuo (e.g. VetCEE) e armonizzazione delle esigenze di garanzia della qualità, specialmente per EQF 7-8 e le competenze professionali non cliniche. Uno sforzo maggiore è richiesto per condurre queste alleanze verso un riconoscimento duraturo ed estendere le collaborazioni anche a settori diversi dalla produzione animale.
- *Il Quadro delle competenze e delle abilità*: l'analisi funzione-lavoro al fine di creare percorsi formativi accessibili. Sono necessari micro-apprendimenti e micro-credenziali, AI predittiva e generativa.
- *Autorità centrali* per il riconoscimento dell'apprendimento superiore e post-laurea, risolvendo così le inconsistenze nella terminologia e nel contenuto.
- *Sostenibilità ambientale*: promuovere il valore degli specialisti veterinari, insieme all'impatto delle tecnologie digitali. Un sistema sanitario integrato (*One Health*), innovazione, imprenditorialità, e alfabetizzazione alla ricerca sono i fattori chiave.

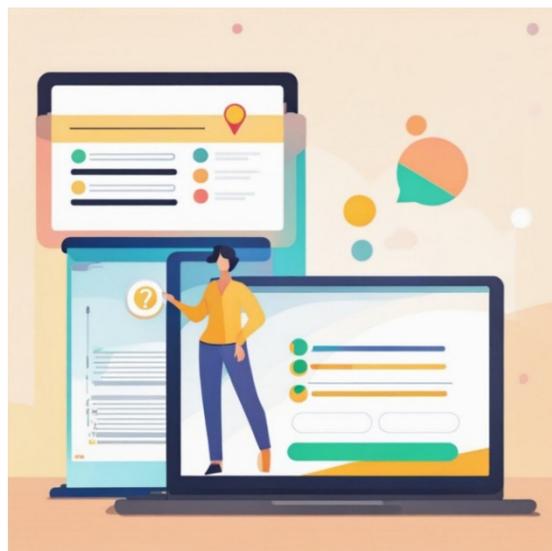
Per entrambi i settori, i risultati suggeriscono la necessità di politiche sia di adattamento a un mercato del lavoro in evoluzione, sia di promozione allo sviluppo delle competenze. In tal senso, strategie collaborative, olistiche e lungimiranti sono essenziali per colmare le lacune nelle competenze e preparare la forza-lavoro ad un futuro imprevedibile. L'approccio collaborativo tra i settori e il focus su innovazione e imprenditorialità sono fattori chiave per il rafforzamento della forza-lavoro in risposta alle tendenze attuali.

Gli esperti comprendono che le politiche sono strutture dinamiche che dovranno evolvere per accogliere le sfide del futuro, comprovando la necessità di strategie in risposta alla situazione attuale e a quella futura.

Delinare il panorama futuro della formazione europea attraverso l'indagine di I-RESTART

Stefan Ferlin, Katharina Stollewerk ([LVA](#))

A seguito del successo della fase di ricerca esplorativa di I-RESTART, in cui sono stati delineate le esigenze di competenze attraverso i focus group, è stato scelto un approccio quantitativo per comprendere in modo più approfondito le attività formative necessarie. I partecipanti all'indagine di I-RESTART hanno selezionato, tra gli output dei focus group, le competenze più importanti. Ne consegue che verrà determinato un chiaro focus per la successiva messa a punto dei percorsi formativi. Il questionario è diviso in 3 categorie, in base alla professione di appartenenza del partecipante, ovvero l'industria alimentare, la produzione animale o il settore veterinario. Il sondaggio può essere anche compilato più di una volta dallo stesso partecipante, qualora egli appartenga a due o più settori di riferimento.



Contribuisci anche tu alla definizione delle abilità necessarie nel tuo settore professionale e partecipa al questionario, disponibile in diverse lingue! (Inquadra il QR code, oppure clicca sul relativo link)



[English](#)



[Italiano](#)



[Deutsch](#)



[Français](#)



[Nederlands](#)



[Español](#)



[Ελληνικά](#)



[Português](#)

Visita il sito web: www.erasmus-i-restart.eu/

Seguici sui social:



[Instagram](#)



[LinkedIn](#)



[X \(Twitter\)](#)

Disclaimer: Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.